Notiziario **NIP** - **News ITALIA PRESS** agenzia stampa - N°36 - Anno XIV, 21 febbraio 2007

Perché il Governo non ratifica la nuova convenzione italo-canadese?

Roma - L'Onorevole **Gino Bucchino**, parlamentare delle forza di Governo eletto sulla Circoscrizione Estero, ripartizione America Settentrionale, ha presentato nei giorni scorsi una **interrogazione parlamentare per sollecitare l'approvazione della nuova convenzione italo-canadese contro le doppie imposizioni fiscali**.
Il deputato, iscritto all'Ulivo, ha **ritenuto improrogabile l'interrogazione per sollecitare l'entrata in vigore di una convenzione firmata nel 2002 dalle due Parti contraenti ma ratificata solo dal Canada**.
La nuova convenzione deve sostituire quella in vigore dal 1981 che, soprattutto per quanto riguarda la tassazione delle pensioni e dei redditi di alcune categorie di lavoratori, ha sollevato un grave contenzioso ancora irrisolto. Come sottolineato nell'interrogazione dell'Onorevole Bucchino, tale nuova Convenzione, se approvata, porterebbe positivi benefici ai cittadini italiani e canadesi e rappresenterebbe anche un importante stimolo per lo sviluppo di scambi commerciali e di investimenti tra i due Paesi. Come è noto infatti le convenzioni bilaterali per evitare le doppie imposizioni sono accordi internazionali che individuano quale dei due Stati contraenti debba esercitare la propria potestà impositiva nei confronti di soggetti giuridici residenti in uno di essi che abbiano maturato redditi nell'altro. Oltre allo scopo di eliminare le doppie imposizioni, le convenzioni mirano anche a prevenire l'evasione e l'elusione fiscali eliminando le doppie esenzioni.
Oggetto delle convenzioni sono le imposte sul reddito e, in alcuni casi, taluni elementi del patrimonio.
Nell'interrogazione si legge che in base agli atti di ufficio del Ministero degli Affari Esteri risulta che l'iter di ratifica della Convenzione è stato sospeso dall'Ufficio Legislativo Tesoro del Ministero dell'Economia e delle Finanze che segnalava una possibile perdita di gettito erariale con l'applicazione della stessa.
L'Onorevole Bucchino evidenzia invece come nel predisporre la nuova Convenzione le parti contraenti hanno senza meno ponderato vantaggi e svantaggi della stessa decidendo di firmarla e chiede quindi quali sono i motivi dei ritardi della ratifica della nuova Convenzione contro le doppie imposizioni fiscali tra l'Italia ed il Canada firmata ad Ottawa il 3 giugno 2002; se e come i Ministeri italiani competenti hanno risposto alle numerose sollecitazioni delle autorità canadesi che chiedevano una rapida approvazione della Convenzione; quali urgenti misure ed iniziative si intende adottare per onorare gli impegni assunti con le collettività italiane in Canada e canadesi in Italia, e con il Governo canadese, e trovare le risorse eventualmente necessarie all'entrata in vigore di tale Convenzione.

News ITALIA PRESS